

erotismo estremo

IL POTERE? UN GIOCO PERVERSO

Il sadomaso: non collare, guinzaglio e frustino ma qualcosa di più complesso. Che scatta e si sviluppa tra due persone che si dicono consenzienti

testo di MONICA MAGGI illustrazioni di DAVIDE CALÌ

Incrociando

i dati Durex e Istat del 2002 si arriva a una cifra significativa: 3.600.789 sono le persone in Italia appassionate di pratiche sadomaso. Padrone e schiava, mistress e slave: è solo una variante erotica, una perversione, uno spettacolo per se stessi e per altri (durante feste e meeting) o un sottile, invasivo, avvolgente gioco di potere?

GLI ESPERTI: IL SESSUOLOGO, LA PSICOLOGA

“Chi è perverso? Quante volte abbiamo pensato: *Sarò perverso? Sarò una maniaca?* semplicemente perché la fantasia sessuale è scivolata fuori dalla consuetudine per avviarsi su strade strane. Appunto, perverse. Chiarisco subito un dubbio: è perverso solo chi soffre e non trae un vero piacere da pratiche sessuali che è ‘obbligato’ a svolgere. E chi insegue un piacere che continuamente sfugge. In uno slogan: il normale segue il possibile, il perverso l’impossibile. Difficile stabilire clinicamente, poi, cosa siano le perversioni. In teoria dovrebbero essere le alterazioni e le deviazioni del comportamento sessuale definito ‘normale’. Ma cos’è la norma? Allora è stato proposto il termine di parafilie (para, presso, e philia, amore) privo di qualsiasi giudizio morale. Ci dovrebbe aiutare a una lettura socioculturale, anche perché alcune parafilie non sono perversioni se calate in una realtà storica particolare. Va ricordato: esiste un rapporto causa-effetto tra sistema sociale (repressivo) e deviazioni sessuali”.

(Emanuele Jannini, docente di sessuologia clinica all’Università dell’Aquila)

“Le dinamiche: il padrone seduce lo schiavo e lo soggioga con il suo potere. Lo schiavo seduce il padrone con il suo servili-

simo e le sue sottomissioni. È tutto un gioco di potere seduttivo, è una relazione di tipo intellettuale che non presuppone fruste e collari. La dominazione è un gioco di forza, di potere erotico e di fascinazione. Questa seduzione intellettuale – anche se in certi casi il gioco sadomasochistico è molto forte e concreto – fa sì che la relazione sessuale che segue non sia un fine a sé, ma uno stimolo cerebrale ulteriore. Molte pratiche sadomaso inseriscono anche giochi sessuali, che magari, senza lo stimolo precedente, ecciterebbero ben poco.

I rischi? Ci sono. Di tipo psicologico soprattutto. Dopo aver

UNA VITA DA SCHIAVO



